



LA VEDETTA

CORSO GARIBOLDI 6

12100 CUNEO

15 OTT 69

IL SIPARIO SI ALZA PER LA STAGIONE 1969-70

## Il 25 ottobre un concerto sinfonico per la riapertura del Teatro Toselli

La riapertura del Teatro Toselli è confermata per il 25 ottobre. Un concerto sinfonico dell'orchestra del Teatro Regio di Torino diretta dal Maestro Herber Albert, aprirà la stagione 1969-70. La lirica avrà a questo punto il compito di dare l'abbrivio a tutto un programma che per il momento si configura in lineamenti provvisori. L'8 novembre toccherà alla « Carmen » di George Bizet, poi alla « Lucia di Lammermoor » di Gaetano Donizetti ed infine a « Nabucco » di Giuseppe Verdi.

La prosa prenderà il « via » più tardi. Le prime indiscrezioni si riferiscono a spettacoli come « Savonarola » di Prospero messo in scena dallo Stabile di Torino, con la regia di Renzo Giovampietro, una « prima » di notevole rilievo in quanto è stata presentata soltanto ufficialmente alla biennale di Venezia.

Si ritornerà quindi al genere leggero, che nella stagione scorsa ha re-

gistrato i maggiori indici di gradimento come abbiamo rilevato da queste colonne qualche settimana addietro, con la rappresentazione de « Il Gufo e la Gattina » interpretato da Walter Chiari e Alida Chelli; nella prima edizione a fianco del popolare comico figurava Paola Quattrini. In questi giorni la commedia è nel cartellone del Teatro di Via Manzoni a Milano. Il lavoro di Bill Manhoff si impenna sulle false baruffe e l'idillio finale tra i due protagonisti.

In dicembre ritornerà la « Compagnia dei 4 » (Valeria Moriconi, Renzo Montagnani, Adriana Innocenti e Tino Carraro) con « La Dame de Chez Maxim's ». La regia è di Franco Enriquez.

Il ciclo di lavori teatrali iniziato con « Il Gelindo » nel gennaio scorso, per ricordare il 150° anniversario della nascita di Giovanni Toselli, sarà presentata una nuova edizione de « Le Miserie 'd monssu Travet » di

Vittorio Bersezio, con l'interpretazione di Erminio Macario, il popolare attore che ha rinnovato un vivo successo personale sulle scene cuneesi con alcuni spettacoli al « Fiamma » ed allo stesso « Toselli ».

Il cartellone sarà completato da una serie di operette. Naturalmente agli spettacoli annunciati se ne aggiungeranno altri. La Direzione del Teatro ha già avviato numerose trattative per arricchire il programma appena abbozzato.

L'esperienza dello scorso anno dovrebbe fornire precisi orientamenti, rivolti soprattutto ad avvicinare maggiormente il pubblico cuneese al teatro. La stessa collocazione degli spettacoli in date che siano più gradite e l'allestimento di un cartellone che tenga conto delle diverse esigenze e delle estrazioni molteplici degli spettatori sono altri motivi per quel richiamo che nel 1966-68 qualche volta è apparso diluito.